



Parigi, giovedì 23 ottobre 2014

ELEMENTI DELLA CONGIUNTURA VITIVINICOLA MONDIALE

271 Mio hl di vino prodotti nel 2014

Con una flessione del 6% rispetto all'anno precedente, la produzione mondiale di vino nel 2014 ritorna a un livello medio, ma con evoluzioni contrastanti. L'annata è stata segnata da forti avversità climatiche che sono all'origine di tali evoluzioni, in particolare in Europa.

- La **Francia** diventa nuovamente il primo produttore mondiale (**46,2 Mio hl**), davanti **all'Italia**, che registra un raccolto scarso (**44,4 Mio hl**)
- La **Spagna** ritrova **un livello di produzione medio (37 Mio hl)** dopo un'annata record nel 2013
- Buon livello di produzione negli **Stati Uniti (22,5 Mio hl)** per il terzo anno consecutivo
- Calo sensibile della produzione in **Cile (10 Mio hl)** e in diversi paesi dell'Europa orientale
- Produzione record in **Nuova Zelanda (3,2 Mio hl)** e forte aumento in **Germania (9,7 Mio hl)**

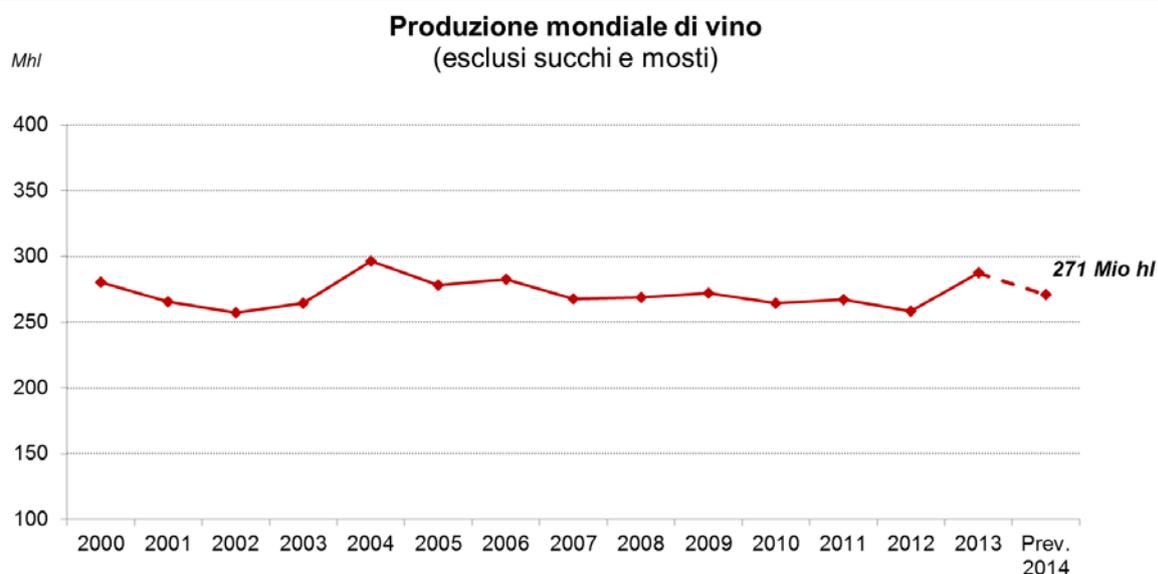
Durante la conferenza stampa che si è tenuta presso la sede dell'Organizzazione internazionale della vigna e del vino, il direttore generale, Jean-Marie Aurand, ha presentato le prime informazioni disponibili sulla produzione vitivinicola mondiale nel 2014.

*Secondo le prime stime dell'OIV per il 2014, la **produzione mondiale** di vino, esclusi succhi e mosti, arriverebbe a **271 milioni di ettolitri**, con un calo del 6% rispetto al 2013.*

Aurand ha specificato che i dati relativi al 2013 sono stati rivisti al rialzo (287,6 Mio hl), data la vinificazione dei mosti d'uva messi in riserva, in particolare in Italia e in Spagna.

A poche settimane dall'apertura del Congresso mondiale della vigna e del vino, che si terrà a Mendoza, in Argentina (dal 9 al 14 novembre 2014), il direttore generale dell'OIV ha messo in evidenza anche il consolidamento del consumo mondiale, stimato allo stato attuale in 243 Mio hl.

Evoluzione della produzione mondiale di vino



La Francia torna al primo posto tra i produttori del mondo (46,2 Mio hl, +10% rispetto al 2013), l'Italia registra una produzione scarsa (44,4 Mio hl, -15% rispetto al 2013) e la Spagna torna a un livello di produzione medio (37 Mio hl) dopo un'annata record (oltre 45 Mio hl nel 2013). Va menzionata anche la forte crescita della produzione in Germania (9,7 Mio hl, +16%).

Il calo delle produzioni si amplifica nei paesi dell'Europa orientale: Bulgaria, Romania e Slovacchia registrano flessioni significative della produzione vinificata rispetto al 2013 (rispettivamente -30, -20 e -16%), a causa di condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli. Solo l'Ungheria mantiene il livello di produzione 2013 anche nel 2014, con 2,7 Mio hl. Altrove nell'UE, le tendenze sono generalmente al ribasso, come in Croazia (-30%/2013, con una produzione leggermente inferiore a 1 Mio hl) o, in misura minore, in Portogallo e in Grecia, con 5,9 Mio hl (-6%/2013) e 2,9 Mio hl (-13%/2013) rispettivamente.

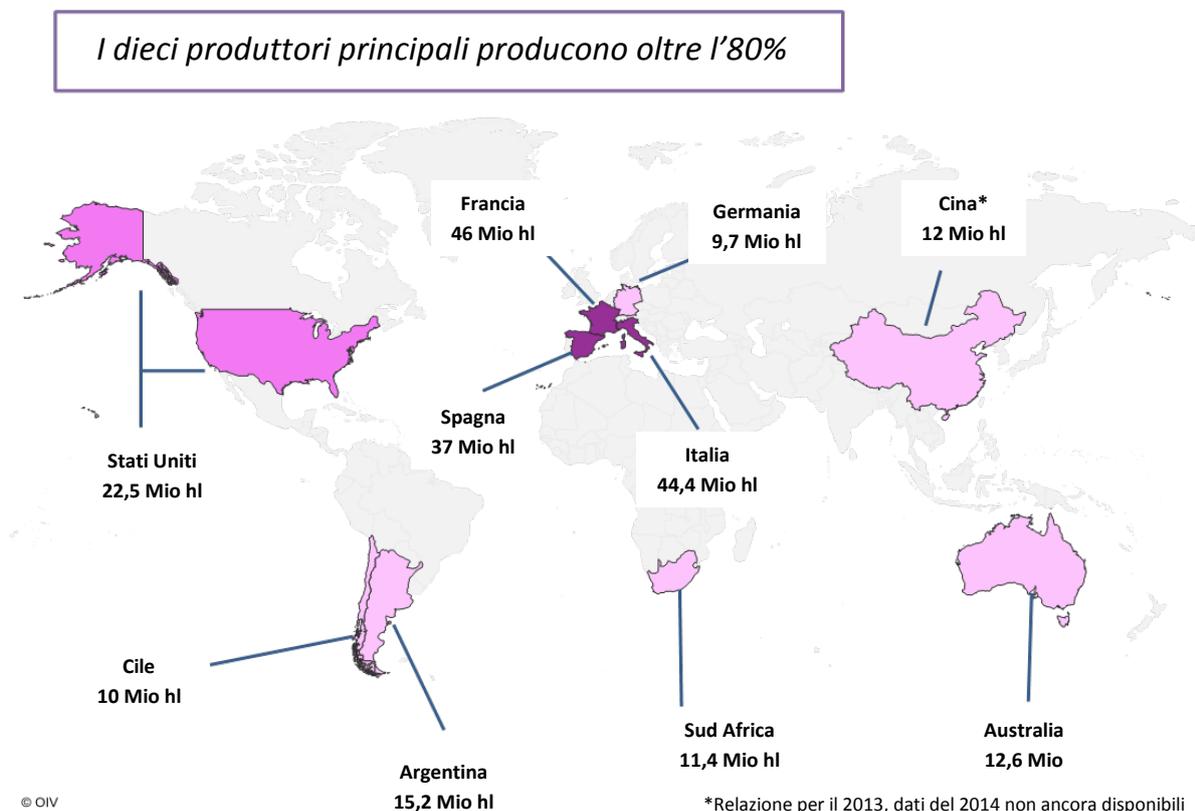
Per il terzo anno consecutivo, gli Stati Uniti registrano un livello di produzione elevato, e ciò nonostante gli effetti negativi del terremoto di agosto e le condizioni climatiche avverse avutesi a settembre in California. La produzione 2014 è di circa 22,5 Mio hl.

Nell'emisfero australe si osservano evoluzioni contrastanti: il Cile, dopo due annate record nel 2012 e 2013, assiste a un calo della sua considerevole produzione: -2,8 Mio hl (-22%/2013), ma si manterrebbe stabile a 10 Mio hl, mentre in Argentina la produzione vinificata cresce leggermente: 15,2 Mio hl (+1%/2013). Il Sud Africa raggiungerebbe una produzione vinificata di 11,4 Mio hl (+4% rispetto al 2013).

In Oceania, la produzione 2014 della Nuova Zelanda stabilirebbe un nuovo record, raggiungendo i 3,2 Mio hl (+29% rispetto al record precedente 2013: 2,5 Mio hl), mentre in

Australia la produzione 2014 sembra marcare una leggera crescita rispetto a quella del 2013 (12,6 Mio hl rispetto a 12,3 Mio hl).

La produzione di vini 2014 nei dieci paesi produttori principali



Verso un consolidamento del consumo

In questo periodo dell'anno non disponiamo ancora di informazioni complete sui livelli di consumo dei diversi mercati, ma gli elementi a disposizione lasciano intravedere il proseguimento del consolidarsi del consumo mondiale intorno ai 243 Mio hl.

In questo contesto, la produzione 2014 dovrebbe consentire di soddisfare la domanda di vino sia per il consumo sia per fini industriali (brandy, aceto e vermut).

Tabella 1: Produzione di vino (esclusi succhi e mosti) (1)

1000 hl	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione	Variazione	Posizione
Francia	44.381	50.757	41.548	42.004	46.151	4147	10%	1
Italia	48.525	42.772	45.616	52.429	44.424	-8005	-15%	2
Spagna	35.353	33.397	31.123	45.650	37.000	-8650	-19%	3
Stati Uniti (2)	20.890	19.140	21.740	23.500	22.500	-1000	-4%	4
Argentina	16.250	15.473	11.780	14.984	15.200	216	1%	5
Australia	11.420	11.180	12.260	12.310	12.560	250	2%	6
Cina (3)	13.000	13.200	13.810	11.780	11.780	0	0%	7
Sud Africa	9.327	9.725	10.568	10.980	11.420	440	4%	8
Cile	8844	10464	12554	12.846	10.029	-2817	-22%	9
Germania	6.906	9.132	9.012	8.409	9.725	1316	16%	10
Portogallo	7.148	5.622	6.327	6.238	5886	-352	-6%	11
Romania	3.287	4.058	3.311	5.113	4.093	-1020	-20%	12
Nuova Zelanda	1.900	2.350	1.940	2.480	3.200	720	29%	13
Grecia	2.950	2.750	3.115	3.343	2.900	-443	-13%	14
Brasile	2.459	3.460	2.967	2.710	2810	100	4%	15
Ungheria	1.762	2.750	1.776	2.666	2.734	68	3%	16
Austria	1.737	2.814	2.125	2.392	2.250	-142	-6%	17
Bulgaria	1.224	1.237	1.442	1.755	1.229	-526	-30%	18
Svizzera	1.030	1.120	1.000	840	900	60	7%	19
Croazia	1.433	1.409	1.293	1.249	874	-375	-30%	20
Totale mondiale OIV (4)	264.372	267.243	256.222	287.600	270.864	-16736	-6%	

(1): Paesi considerati con una produzione di vino superiore a 1 Mio hl

(2): Stima OIV base USDA

(3): Relazione dell'annata 2013, dati 2014 non ancora disponibili

(4): Forchetta considerata per la produzione mondiale 2014: tra 266,2 Mio hl e 275,5 Mio hl

Nota per gli editori:

L'OIV è un organismo intergovernativo a carattere scientifico e tecnico avente una competenza riconosciuta nel settore della vite, del vino, delle bevande a base di vino, delle uve da tavola, dell'uva passa e degli altri prodotti della vitivinicoltura. Si compone di 46 Stati membri.

Nel suo settore di competenze, l'OIV persegue i seguenti obiettivi:

- indicare ai propri membri le misure atte a tenere conto delle esigenze dei produttori, dei consumatori e degli altri operatori del settore vitivinicolo,
- sostenere le altre organizzazioni internazionali intergovernative e non governative, segnatamente quelle che svolgono attività normative,
- contribuire all'armonizzazione internazionale delle pratiche e delle norme esistenti e, all'occorrenza, all'elaborazione di nuove norme internazionali atte a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, come pure alla presa in considerazione degli interessi dei consumatori.

*Abbreviazioni:

mhl: migliaia di ettoltri

Mio hl: milioni di ettoltri

Contatti: per maggiori informazioni, i giornalisti sono invitati a rivolgersi al Dipartimento di comunicazione dell'OIV all'indirizzo email press@oiv.int, o al numero di telefono +33 (0)1 44 94 80 92.

Organizzazione internazionale della vigna e del vino
Rue d'Aguesseau, 18
75008 - Parigi, Francia
www.oiv.int